

Codice A18040

D.D. 15 giugno 2015, n. 1402

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n 4799 per lavori di rifacimento passerella pedonale sul Rio Vercellina in localita' Pialpetta-Migliere, in Comune di Groscavallo (TO). Richiedente: Comune di Groscavallo.

In data 19/02/2015 con prot. n° 9025 questo Settore ha registrato la domanda avanzata dal Comune di Groscavallo (TO), C.F./P.IVA 83000970018, tesa ad ottenere l'autorizzazione per lavori di rifacimento della passerella pedonale sul Rio Vercellina in località Pialpetta-Migliere, in Comune di Groscavallo (TO).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Andrea Olivetti, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi. La suddetta documentazione è stata integrata secondo indicazioni di questo Settore prot. n° 17202 del 26/03/2015, con lettera del Comune in data 10/04/2015 prot. n° 392.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 09/02/2015 n° 9, ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

Considerata la tipologia dell'intervento, che prevede lavori in alveo, quest'Ufficio ha richiesto in data 23/04/2015, prot. n° 23149, il parere ai sensi dell'art. 12 della LR n° 37/2006 al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana, la quale ha espresso parere con prescrizioni di cui alla nota prot. n° 69118 del 08/05/2015.

Svolta istruttoria di rito, effettuati accertamenti sopralluogo, l'esecuzione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e con l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n° 523/1904;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n° 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. n° 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26/05/2008;
- viste le LL.R. n° 12/2004 e n° 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. del 06/12/2004 n° 14/R e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visti l'art. 12 della l.r. 37/2006 e le D.G.R. n° 72-13725 del 29.03.2010 e D.G.R. n° 75-2074 del 17.05.2011; visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana prot. n° 69118 del 08/05/2015;
- visto l'art. 17 della L.R. n° 23/2008 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523/1904 e LR n° 12/2004 il Comune di Groscavallo (TO), C.F./P.IVA 83000970018, i lavori di rifacimento della passerella pedonale sul Rio Vercellina in località Pialpetta-Migliere, in Comune di Groscavallo (TO), nella posizione e

secondo le caratteristiche indicate sulle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere in alveo, nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, sia delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. le scogliere dovranno essere intasate di cls sino alla sommità mantenendo i giunti aperti per la parte in elevazione delle stesse, nonché essere adeguatamente collegate alle esistenti senza soluzioni di continuità;
4. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 kN; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
5. la prevista regolarizzazione del fondo alveo al di sotto del ponte non dovrà essere eseguita, pur nel rispetto della sezione idraulica libera di progetto;
6. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al parere della Città metropolitana - Servizio Tutela della Fauna e della Flora, in data 08/05/2015 prot. n° 69118, per quanto attiene alle precauzioni da adottarsi in fase di cantiere;
7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a fenomeni di piena del corso d'acqua; pertanto il soggetto autorizzato dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
12. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variare del regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a

valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

16. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

17. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Ai sensi della LR n° 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06/12/2004 n° 14/R e s.m.i, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del DLgs n° 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole